



Comune di Ossimo

Provincia di Brescia

P.zza Roma, 10 - 25050 Ossimo (BS)
Tel. 0364/41100 - mail: info@comune.ossimo.bs.it



DELIBERAZIONE N. 7 del 02/04/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

L'anno **duemilaventidue** il giorno **due** del mese di **Aprile** alle ore 08:30 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
FARISE' CRISTIAN	Sindaco	X	
BASSI ROBERTO BORTOLO	Consigliere	X	
FRANZONI PIERA	Consigliere	X	
FRANZONI MARCO	Consigliere	X	
ZERLA VALERIO	Consigliere	X	
ISONNI FABIO	Consigliere	X	
GUARINONI DANIEL	Consigliere	X	
RECALDINI ANNA	Consigliere	X	
BOTTICCHIO MARCO	Consigliere	X	
BETTINESCHI FABRIZIO	Consigliere	X	
BOTTICCHIO SILVIA	Consigliere	X	
		Presenti: 11	Assenti: 0
FRANZONI FRANCESCA (PRO SINDACO)			X
MAGGIORI FABRIZIO (CONSIGLIERE AGGIUNTO)		X	
CANOSSI DENIS CARLO (CONSIGLIERE AGGIUNTO)			X
MORA DEBORAH (CONSIGLIERE AGGIUNTO)		X	
		Presenti: 2	Assenti: 2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale **Scelli Dott. Paolo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Cristian Farise'**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

Illustra l'argomento il Sindaco «è il Bilancio di Previsione che, come ci ricorda sempre l'Assessore Bassi, dovrebbe essere fatto prima dell'inizio dell'anno. Sapete che purtroppo siamo sempre in ritardo non per colpa nostra, non per dar delle colpe, ma perché di fatto lo Stato approva la sua Legge di Bilancio e quest'anno l'ha approvata il 31 di dicembre 2021, pertanto i trasferimenti ai comuni è un po' difficile determinarli perché ci vengono comunicati solo in gennaio, quindi teoricamente siamo in ritardo tanto è vero che come al solito c'è la proroga; addirittura è stato prorogato al 31 maggio. Detto questo noi eravamo pronti per farlo entro il 30 aprile come era la prima indicazione. Passo la parola al delegato Fabio Isonni, grazie.»

Prende la parola il consigliere Fabio Isonni, illustrando sinteticamente i contenuti del Bilancio di Previsione 2022/2024: «Il bilancio si presenta in pareggio. Per la politica tariffaria è stato previsto di mantenere le stesse tariffe precedentemente in vigore gli scorsi anni e di proseguire con l'opera di recupero dell'evasione tributaria. La politica delle previsioni di spesa: è stato valutato il trend storico e sono state prese in considerazione quei vincoli di spesa che vanno rispettati ovvero

Spesa del personale è stata ritenuta stabile in quanto non è intenzione dell'amministrazione procedere a nuove assunzioni anche perché, nonostante ci sia un margine al potere di nuove assunzioni, diciamo che queste non sarebbero sostenibili nel lungo periodo.

Entrate da permessi di costruire: è stata valutato il trend storico di tali richieste e le possibili nuove richieste viste le nuove agevolazioni in materia di edilizia.

Politica di indebitamento: nonostante la situazione importante del Comune è stato effettuato il ricorso al debito, appunto, per procedere al rifacimento di un tratto dell'acquedotto e, sempre nell'anno precedente, sono stati rinegoziati i prestiti in essere in modo da andare a ridurre l'impatto annuale.

Per quanto riguarda la parte corrente del Bilancio non ci sono variazioni significative, c'è un aumento delle entrate per appunto le attività di recupero dell'evasione e sono aumentate contestualmente le spese per gli incrementi delle utenze. Nel 2024 figura uno squilibrio di parte corrente di 171.000 Euro perché si tratta di un progetto di rigenerazione culturale per cui verrà richiesto un finanziamento sul PNRR del Ministero della Cultura.

Per la parte capitale invece c'è un incremento delle spese per approfittare delle opportunità dei bandi per la ripresa post emergenza; in particolare l'amministrazione intende usufruire di tali bandi per procedere alla riqualificazione del Municipio, riqualificazione della palestra comunale, alla riqualificazione del piano interrato della scuola elementare di Ossimo Inferiore e per portare avanti il progetto di rigenerazione culturale.

Per quanto riguarda la missione fondi troviamo gli accantonamenti che vengono richiesti a copertura di specifici rischi; c'è da dire che sono stati iscritti a bilancio il Fondo di Riserva per la percentuale delle spese previste inizialmente, Fondo di Riserva di Cassa in percentuale sulle spese previste finali, Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per la percentuale di crediti che vengono previsti nell'esercizio alla loro natura e all'andamento storico, Fondo Rischi per situazioni di Contenzioso che attualmente risultano essere tre: ricorso al TAR per gestione del Servizio idrico, Ricorso al TAR dell'Istituto diocesano per l'occupazione indebita di aree di loro proprietà, e doppio ricorso dell'Azienda agricola Maisetti per la concessione delle Malghe. Altro fondo iscritto a bilancio è quello a copertura delle perdite delle Società Partecipate in quanto una delle partecipate, la Funivia Boario Terme-Borno, ha registrato una perdita e infine il fondo

trattamento di fine mandato dove viene accumulato il trattamento di fine mandato spettante al sindaco.

Qualche numero sull'operazione di recupero dell'evasione: per quanto riguarda l'IMU sono stati emessi 217 accertamenti e 73 di questi hanno portato ad un incasso di € 38.243,15; per la TARI sono stati emessi 196 accertamenti, ne sono stati annullati 16 perché i contribuenti hanno dimostrato il versamento c'erano degli errori sostanzialmente per quanto riguarda il codice catastale e quindi avevano pagato in altri comuni ai quali è stato richiesto di restituire le somme incassate indebitamente, 109 accertamenti sono ancora in attesa di risposta, in caso è stato previsto, se accertato, un importo di 20.890 euro. Servizio idrico, sono stati emessi 207 accertamenti, ne sono stati annullati 41 perché c'erano delle difformità oggettive nel pagamento per esempio l'intestatario dell'utenza non coincideva con quello che aveva pagato la bolletta per queste diciamo piccole queste 41 accertamenti sono stati annullati e sono stati recuperati 18.652,00.

A conclusione del quadro del bilancio è arrivato il parere del Revisore che si è dimostrato favorevole con alcune eccezioni. Le eccezioni segnalate sono la mancanza di dettaglio sulla gestione del patrimonio dell'ente: si è allegato appunto il Paino Triennale delle OO.PP., si valuterà un'integrazione alla nota integrativa sul bilancio; dettagli su tributi e tariffe: si rimanda alla nota integrativa; analisi di coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici: viene dato per scontato visto che chi redige la delibera che approva il Piano Triennale delle Opere Pubbliche ne firma il parere di regolarità tecnica; assenza di indicazioni sugli impatti economici delle opere in corso di realizzazione: non è stata fatta questa valutazione in quanto particolarmente complessa e avrebbe potuto compromettere la veridicità del bilancio, ad esempio è difficile stimare il risparmio che può portare in termini di pagamento delle utenze l'efficientamento di un edificio, quindi onde evitare di compromettere la veridicità del bilancio si è preferito non tenere conto di questa valutazione; manca la delibera dell'organo di governo che individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, atto propedeutico alla predisposizione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali: in risposta l'elenco è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente è stato comunque preso in considerazione ovviamente dall'ufficio tecnico per la stesura del "Piano delle alienazioni".

Direi che a grandi linee questo è tutto.»

Il Sindaco ringrazia il consigliere Fabio Isonni per il lavoro svolto sul bilancio di previsione 2022/2024 e precisa che sono presenti interventi relativi al Comune di Ossimo contenuti nel piano delle opere pubbliche dell'Unione Antichi Borghi tra cui la riqualificazione dello stabile di Ossimo Inferiore adibito a Biblioteca, la sentieristica con i Comuni di Borno e Malegno, e inoltre la realizzazione della Casa della Comunità all'interno dello stabile di Ossimo Superiore delle ex scuole elementari che riguarda l'ASST. A ciò si aggiunge l'iniziativa sempre da parte dell'Unione relativa al distretto del Commercio e altre iniziative che riguardano l'implementazione delle colonnine delle ricariche elettriche l'implementazione della video-sorveglianza dei comuni dell'Unione. Si tratta di progetti che al momento non hanno un impatto di natura economica sul bilancio di Previsione.

Interviene il consigliere di Minoranza Marco Bottichio il quale chiede di poter avere i dati relativi alle riscossioni sui tributi letti dal consigliere Fabio Isonni.

Continua poi chiedendo informazioni riguardo il dato previsionale in entrata dell'addizionale Comunale IRPEF pari, per l'anno passato, ad euro 120.000; dato che le aliquote sono rimaste invariate per il 2022 chiede come sia stato previsto l'aumento a 130.000 per gli anni 2022/2024.

Replica il Vice Sindaco specificando che l'aumento è legato all'ampliamento della base imponibile.

Riprende la parola il consigliere Bottichio chiedendo, per quanto concerne la voce in entrata relativa alla TARI, in base a cosa l'Amministrazione prevede l'aumento degli incassi da 172.750 dello scorso 2021 a 180.000 per il 2022 e 185.000 per gli anni 2023/2024.

Risponde il Sindaco sostenendo che al consigliere Bottichio magari è sfuggito che stiamo vivendo un periodo in cui i costi di trasporto, energia e smaltimento sono in forte aumento. Tutto questo va a incidere sul costo complessivo del servizio, di contro stiamo aumentando la performance relativa alla percentuale di raccolta differenziata sul territorio comunale; tuttavia gli aumenti delle materie prime incidono sui costi.

Replica il consigliere Marco Bottichio precisando che non ha richiesto delucidazioni sull'aumento dei costi, bensì sul perché si prevede un'entrata maggiore dalla contribuzione dei cittadini.

Replica il Sindaco precisando che il costo del servizio va coperto con l'entrata relativa alla tariffa, pertanto se i costi aumentano anche la relativa entrata deve essere aumentata.

Riprende la parola il consigliere Bottichio chiedendo delucidazioni sull'entrata relativa al recupero dell'evasione, per cui è previsto di incassare tutto il pregresso chiedendo se l'Amministrazione è convinta di riuscire ad incassare tutto il pregresso.

Il Sindaco risponde che l'obiettivo è quello di incassare tutto, come sollecitato anche dalla Corte dei Conti; precisa poi che la volta scorsa è stato portato in consiglio comunale il Regolamento per la riscossione delle entrate in cui è prevista l'esternalizzazione del servizio di riscossione coattiva all'Agenzia delle Entrate Riscossioni, precisando che a breve cominceranno ad essere recapitate le prime cartelle esattoriali.

Continua il consigliere Bottichio segnalando che a pag. 4 si rileva la maggiore entrata relativa ai fitti derivanti dai fondi rustici che passa da 30.000 del 2021 a 45.000 nel triennio 2022/2024 e chiede a cosa sia dovuto questo considerevole aumento.

Replica il sindaco sostenendo che si tratta dell'esito della gara relativa alla concessione delle malghe che al momento è però momentaneamente interessata da un nuovo ricorso al TAR.

Riprende la parola il consigliere Bottichio sostenendo che a pagina 5 sono indicati importi di 25.300, 26.600 e 28.000 euro di previsione sui proventi della Cava di calcare, chiedendo se, a fronte del notevolissimo impatto ambientale, non si ritiene che queste cifre siano un po' basse e se l'Amministrazione si sia mossa per provare ad aumentarle.

Interviene il Sindaco affermando che spiace il fatto che sia sfuggito anche quest'aspetto, precisando che la determinazione delle tariffe è di competenza Regionale e attualmente al comune spettano 0,47 € per ogni metro cubo scavato da cui poi bisogna detrarre il 15% da versare alla Provincia. Aggiunge poi che il contratto in essere è stato stipulato da un'amministrazione passata e che bisogna rispettare i vincoli contrattualistici in vigore; *«sicuramente a febbraio 2026, a meno che succeda qualcosa di strano, saremo noi e abbiamo già avvertito il cavatore perché lì ci sono 6milioni di metri cubi da scavare, sarà nostra cura andare a recuperare anche quello che non è stato pagato gli anni passati.»*

Il consigliere Bottichio apprezza la risposta e chiede se l'amministrazione abbia adottato atti formali per aumentare le tariffe.

Replica il Sindaco sostenendo che non è stato fatto alcun atto formale ma si dice disponibile a sottoscrivere una lettera preparata dai consiglieri di minoranza; il consigliere Bottichio si stupisce.

Interviene il Vice Sindaco sostenendo che al momento non è possibile intervenire sul contratto di affitto, alla scadenza si potrà ridiscutere tutto e quindi avere dei valori diversi; sulle tariffe si potrà tentare con la richiesta alla Regione per una modifica.

Continua il consigliere Bottichio segnalando a pag. 6 la spesa nel 2021 di un milione di euro per riqualificazione Borghi Storici che viene a sparire nel triennio 2022/2024 mentre compare una nuova voce a valere sui fondi del PNNR, il consigliere suppone che siano i lavori di "Casa Girelli" che prima venivano addebitati a contributo Regionale e ora al PNRR.

Replica il Vice Sindaco precisando che la previsione di finanziare l'intervento c'era, successivamente è uscito un nuovo bando e l'Amministrazione ha ritenuto di puntare su quest'ultimo.

Prosegue il consigliere Bottichio chiedendo delucidazioni in merito alla voce di bilancio a pag. 7 Contributo Conto Termico per Riqualificazione edificio Via Dante, in quanto non risulta chiaro di quale edificio si tratti.

Replica il Sindaco precisando che si tratta dell'edificio delle scuole.

Riprende la parola il consigliere Bottichio *«il piano delle alienazioni che citava giustamente prima il consigliere Isonni, leggo qui una previsione definitiva per l'anno scorso di 69.560, 70.960 per quest'anno, 67.500 nel 2023 e 2024, è una previsione... ovviamente lo sappiamo benissimo che un'Amministrazione fa un piano delle alienazioni poi non può avere la certezza che questi terreni vengano per forza venduti. È una previsione che l'Amministrazione ritiene essere veramente realistica ricevere 70.000 euro di terreni quest'anno visto che questi vanno a finanziare le asfaltature con cui sono legate in uscita, o è una previsione ottimistica, visto il mercato che attualmente non sembra fare fuochi d'artificio ed è una speranza, io spero vada in porto ecco...»*.

Risponde il Sindaco spiegando che ogni anno l'Amministrazione Comunale prevede in entrata le risorse derivanti dal piano delle alienazioni comunali e, al fine di garantire il pareggio del bilancio, prevede la relativa spesa in uscita; precisa poi che solitamente questa amministrazione spende solo quando ha la certezza dell'incasso. Conclude specificando che si tratta di una previsione.

Replica il consigliere Bottichio spiegando che l'inserimento della cifra in bilancio potrebbe essere dovuta a trattative in corso in merito ad alcune aree e chiede dunque se sia così.

Interviene il Vice Sindaco sostenendo che, dal momento che non è possibile alienare beni non previsti dal Piano delle Alienazioni, nello stesso si inseriscono tutti; successivamente ogni richiesta di acquisto sarà valutata dall'Amministrazione. Precisa che momentaneamente non vi sono trattative in corso.

Continua il consigliere Bottichio segnalando a pag. 17 la previsione dei trasferimenti all'unione per attività di recupero di entrate tributarie per 20.000 euro nel 2021, 32.000 per il 2022 e 2023 e zero nel 2024 *«qui le domande fondamentali sono due: ho capito bene che questi soldi sono forniti all'Unione per cercare, per avere un supporto per il recupero dell'evasione anche degli anni precedenti o è un altro strumento?»*

Replica il Sindaco *«la persona, anzi la Società che ci sta dando una mano per la mappatura dei nostri contribuenti e l'allineamento dei dati che purtroppo da tempo non avevamo e che la Corte dei Conti ha imposto e l'aiuto che noi fattivamente noi riceviamo in comune presso la nostra amministrazione viene, in accordo con l'Unione come fa con tutti gli altri comuni che aderiscono al servizio, vengono pagati dall'Unione perché poi l'Unione manda direttamente la persona che ci sta aiutando, o meglio la società che ci sta aiutando. D'altra parte bonificare una banca dati come la nostra che, ahimè aveva delle lacune questo è innegabile, ma fino a quando abbiamo potuto normativamente...passatemi il termine..."far finta di niente" abbiamo*

continuato, ovviamente quando poi è arrivato l'imposizione dalla Corte dei Conti, come tutte le amministrazioni e penso avrete avuto contatti anche con altre amministrazioni, abbiamo dovuto ricorrere a qualcuno che ci ha aiutato fisicamente proprio nel lavoro».

Replica il consigliere Bottichio chiedendo quali siano le cause di questa mancanza, se il tutto sia imputabile a "eredità del passato", se l'ufficio tributi sia oberato e non abbia tempo di dedicarsi a questo o se non sia in grado di gestirlo.

Dice il Sindaco che a questa domanda non sa rispondere e risponde solamente che *«l'amministrazione ha deciso di fare così».*

Il consigliere Bottichio chiede se l'ufficio che dovrebbe occuparsene sia sottodimensionato o se abbia problemi di sovraccarico del lavoro per cui non sia stato in grado di gestire di anno in anno questa attività.

Risponde il Sindaco che l'Amministrazione comunale ha poche forze in gioco, gli impiegati comunali sono soltanto tre più un collaboratore esterno e spesso si chiede loro di adempiere a mansioni che non gli competerebbero; per adempiere a questo compito l'amministrazione si è adeguata a quella che è la consuetudine che c'è anche in altre amministrazioni proprio perché c'è una difficoltà oggettiva a ricostruire il passato. Conclude sostenendo *«a noi importa sistemare le cose come la normativa e gli organi superiori di controllo ci chiedono.».*

Continua il consigliere Bottichio *«per come sono fatto io magari mi piace capire le cause, sempre in buona fede, non voglio accusare nessuno, anzi se una persona fosse in difficoltà provare a vedere se c'è il modo di aiutarla. Se le motivazioni che causano...invece per voi è più importante risolvere, giustamente ognuno fa i suoi ragionamenti. In virtù di questo la seconda domanda su questo punto è...».*

Esce dall'aula il consigliere di maggioranza Anna Recaldini: presenti 10.

Interviene il Vice Sindaco *«le cause spesso discendono dal paese, nel senso che per avere un database aggiornato tutti dovrebbero fare il loro dovere. A volte, capito, muore un nonno e rimane ancora intestato tutto a lui...quindi i nipoti pagano le bollette al suo posto ma la cosa è intestata, cioè...non è che ci sia sempre una volontà di evasione, a volte paga un fratello per la famiglia e la bolletta è intestata ad altri quindi ci risulta un evasore che in realtà non c'è. Quindi questa attività di bonifica avviene anche quando riesci a incrociare questi dati così. Quindi non voglio dare la colpa né agli uffici che non li hanno gestiti né...cioè capisci che sono delle cose che ci si porta dietro...si cerca ogni tanto di riuscire a bonificare. Adesso le attività sono straordinarie e non è ancora finita però ha già portato dei risultati; abbiamo visto prima no, 219 lettere mandate di sollecito e 41 erano casi in cui magari l'utente ha spiegato qual era il problema, chi ha pagato in nome di un altro e così via...piuttosto che la casa non c'era più perché l'ha venduta e non è mai arrivata la comunicazione di cessione, sono queste cose qua insomma.».*

Prosegue il consigliere Bottichio ipotizzando che dal momento che nel 2024 non è più prevista l'uscita per questa voce l'intervento vada a finire e quindi le cause che hanno portato a questa situazione siano risolte, conclude chiedendo quali siano le intenzioni dell'amministrazione dall'anno 2024.

Risponde il Sindaco dicendo che si tratta di una previsione, l'Amministrazione ritiene di finire entro il 2024 il lavoro di bonifica e quindi le operazioni di recupero dovrebbero diventare più automatiche e di facile gestione.

Riprende la parola il consigliere Bottichio che rileva a pagina 36 un importo di euro 5.000 nel 2021 per contributi manifestazioni culturali a istituzioni private, 3.000 nel 2022 e 1.500 per gli anni successivi e chiede a quali manifestazioni sia legato il contributo dello scorso anno e quello previsto per il 2022.

Replica il Sindaco sostenendo che per quelle passate si vedrà in fase di consuntivo, mentre per quelle future l'Amministrazione ha appostato somme che saranno poi gestite in base alle effettive richieste/necessità.

Prosegue il consigliere Bottichio sostenendo che a pag. 55 vi è una voce corposa per Contributi straordinari a Associazioni/Enti/ecc. per fronteggiare l'emergenza Coronavirus e chiede di cosa si tratti.

Replica il Sindaco che gli interventi a favore di imprese, locali etc. sono stati cospicui. Si è speso tutto per evitare una restituzione di somme allo Stato.

Il Comune ha ricevuto 241.000 euro, oggetto di una variazione con le attività di sostegni ed aiuti alle famiglie ed imprese. Queste risorse ci hanno consentito di soddisfare molte richieste di ristoro.

Interviene il consigliere Bottichio: a pagina 57 si rileva la voce contributi per imprese, attività produttive e artigianali per l'importo di euro 33.000; osserva che essendo iscritte a bilancio due voci diverse voleva capire come venivano utilizzati i fondi.

Replica il Sindaco che nel 2020 è stato fatto un bando per la seconda annualità per cui si potrà consultare l'elenco dei beneficiari, dei sussidi e dei fondi.

Interviene il consigliere Bottichio chiedendo di voler capire cosa raggruppava la voce contributi relativi ad associazioni ed enti, perché il dato non è chiaro, voleva capire il dettaglio dei 50.000 euro.

Risponde il Sindaco che la voce raggruppa i contributi concessi alla Polisportiva, ai gruppi Alpini, alla proloco e alle Scuole infanzia.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del consigliere Fabio Isonni, gli interventi del Sindaco, del Vice Sindaco e del Consigliere Marco Bottichio,

PREMESSO che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'art. 151, comma 1, prevede che gli Enti Locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'art. 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

PRESO ATTO che:

- il Decreto del Ministro dell'Interno 24 dicembre 2021, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31 marzo 2022;
- con decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 è stato ulteriormente rideterminato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali al 31.05.2022;

RILEVATO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli Enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;

- il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli Enti Locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati n. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, c. 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, c. 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, c. 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, c. 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, c. 12);

TENUTO CONTO che dal 2016 ha avuto avvio la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al Decreto Legislativo n. 118/2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2018 è, pertanto, predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del Piano dei conti integrato di cui all'art. 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i Comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

VISTO, inoltre, l'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *«Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale»;*

TENUTO CONTO che, in forza di quanto previsto dall'art. 11, comma 14, del D.Lgs. n.118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *«adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria»;*

VISTE le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *«Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)»;*

EVIDENZIATO che il Comune di Ossimo, nell'anno 2014, non ha partecipato alla sperimentazione relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili pubblici ex D.Lgs. n. 118/2011;

RICORDATO che, ai sensi del citato art. 151, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. n. 64 in data 31.07.2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 in data 14.08.2021, ha preso atto dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 da parte della Giunta Comunale;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 21 in data 05.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 e ne ha disposto la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 in data 02.04.2022, ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;

PRESO ATTO di quanto sopra, la Giunta Comunale ha provveduto con deliberazione n. 22 in data 05.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, alla riapprovazione dello schema del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, c. 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli Enti Locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli Enti Locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la Nota integrativa al bilancio;
- h) la Relazione del revisore dei conti
- i) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2014;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento comunale di contabilità vigente;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:

- n. 20 in data 05.03.2022, avente ad oggetto: "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 - Revisione struttura organizzativa dell'ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale";
- n. 15 in data 05.03.2022, avente ad oggetto: "Ricognizione ed individuazione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 e classificazione degli stessi nei beni immobili disponibili dell'inventario del patrimonio comunale - anno 2022";

PRESO ATTO che:

- n. 16 in data 05.03.2022 di aggiornamento tariffe e determinazione percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale, compresi nell'elenco di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983, che il Comune ha attivato, dando atto che per il 2021 il tasso di copertura in percentuale del costo dei servizi stessi è pari al 52,02%, come risulta dalla sopracitata deliberazione;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 13.08.2020 è stato approvato il nuovo regolamento IMU;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 in data 8.06.2013 sono stati determinati i valori delle aree edificabili ai fini dell'IMU;
- che l'Amministrazione provvederà all'approvazione del Piano Finanziario e delle relative tariffe TARI entro la scadenza posticipata al 30.04.2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 08.05.2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 in data 10.07.2021, dichiarata immediatamente esecutiva, sono state aggiornate le tariffe del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- con delibera di Giunta Comunale n. 36 in data 15.06.2013 viene determinato l'importo del costo base di costruzione per metro quadrato di spazio per parcheggi pari a euro 50,00 da versare al comune qualora sia dimostrata l'impossibilità, per mancanza di spazi idonei, ad assolvere l'obbligo previsto dal comma 3 dell'art. 64 della Legge Regionale 12/2005;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 in data 8.06.2013 sono stati adeguati ed aggiornati gli Oneri di Urbanizzazione Primaria e Secondaria ai sensi della Legge Regionale per il Governo del Territorio n. 12 del 2005 e s.m.i. a seguito dell'Approvazione Definitiva del Piano di Governo del Territorio del Comune di Ossimo;
- con determinazione n. 114 in data 15.12.2016 si è provveduto all'aggiornamento del costo unitario di costruzione ai sensi dell'art. 48, comma 2, della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i. a valere dal 1 gennaio 2014;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 in data 05.08.2017, dichiarata immediatamente esecutiva, sono state aggiornate le tariffe relative all'utilizzo dell'Area Camper sita in Via Ognissanti;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 in data 15.06.2013 viene stabilita la maggiorazione del 5% sull'importo del contributo di costruzione in virtù dell'art. 43 comma 2 bis della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. per la costituzione del fondo aree verdi: in applicazione della D.G.R. n. 8/8757 del 22.12.2008;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 in data 8.06.2013 si è provveduto all'adeguamento dei diritti di segreteria per atti urbanistico-edilizi;
- con determinazione n. 114 in data 15.12.2016 si è provveduto all'aggiornamento del costo unitario di costruzione ai sensi dell'art. 48, comma 2, della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i. a valere dal 01 gennaio 2017;
- con determinazione n. 125 in data 24.12.2018 si è provveduto all'aggiornamento del costo unitario di costruzione ai sensi dell'art. 48, comma 2, della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i. a valere dal 01 gennaio 2019;
- con determinazione n. 180 in data 24.12.2020 si è provveduto all'aggiornamento del costo unitario di costruzione ai sensi dell'art. 48, comma 2, della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i. a valere dal 01 gennaio 2021;
- con determinazione n. 170 in data 21.12.2021 si è provveduto all'aggiornamento del costo unitario di costruzione ai sensi dell'art. 48, comma 2, della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i. a valere dal 01 gennaio 2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 in data 18.02.2012 sono state adeguate le tariffe delle concessioni cimiteriali;
- per tutti i restanti tributi locali vengono confermate le tariffe, le aliquote e gli scaglioni di reddito deliberati per l'anno 2021;

PRESO ATTO che:

- è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;
- non risultano sottoscritti contratti relativi a strumenti derivati;

- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 comma 460 della Legge n. 232/2016, come modificato dall'art. 1-bis della Legge n. 172 del 2017, per il triennio 2021/2023, le entrate derivanti da concessioni edilizie sono esclusivamente e senza vincoli temporali destinate a:
 - a) realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
 - b) risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
 - c) interventi di riuso e di rigenerazione;
 - d) interventi di demolizione di costruzioni abusive;
 - e) acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
 - f) interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
 - g) interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
 - h) spese di progettazione per opere pubbliche;

VISTA la Legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'art. 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'art. 9, comma 1, il quale fa obbligo agli Enti Locali, a partire dal Bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'art. 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'art. 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

VISTE, inoltre:

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)";
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il 2018-2020";
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021";
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

DATO ATTO che il Bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

RICHIAMATE le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 (convertito in Legge n. 122/2010), relative a:
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);

- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'art. 5, c. 2, del D.L. n. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come sostituito dall'art. 15, c. 1, del D.L. n. 66/2014, e all'art. 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (convertito in Legge n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'art. 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (convertito in Legge n. 125/2013), e all'art. 14, c. 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'art. 1, c. 143, della Legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- e) all'art. 14, c. 2, del D.L. n. 66/2014 (convertito in Legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

CONSIDERATO che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'art. 1, c. 3, della Legge n. 196/2009, sono compresi anche gli Enti Locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

RICHIAMATI:

- l'art. 3, c. 56, della Legge n. 244/2007, il quale impone agli Enti Locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'art. 14, c. 1, del Decreto Legge n. 66/2014 (convertito in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'art. 14, c. 2, del Decreto Legge n. 66/2014 (convertito in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

RITENUTO di provvedere in merito;

PRESO ATTO che:

- non vi sono aree o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai fini della determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato, a norma della legge n.167/62, n.865/71 e n.457/78;
- sono stati adeguati alla normativa vigente gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità di carica agli Amministratori e consiglieri comunali secondo quanto previsto con determinazione n. 20 del 14.02.2022 nelle misure stabilite dai commi da 583 a 587 della legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022);
- che i proventi delle contravvenzioni stradali, risorsa n. 3010, aventi vincolo di destinazione ai sensi del nuovo Codice della strada e del relativo Regolamento, saranno impiegati, secondo le disposizioni previste dall'art. 53 della Legge n. 388/2000, come meglio definito nella deliberazione di Giunta Comunale n. 18 in data 05.03.2021;
- che è rispettato il dettato della L.R. n. 6/89 per quanto riguarda la destinazione degli OO.UU. per abbattimento barriere architettoniche, intervento n. 20050;
- che è rispettato il dettato della L.R. n. 20/92 per quanto riguarda gli interventi straordinari per il culto;
- che in bilancio sono iscritti il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa entro i limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che in bilancio è iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità, come previsto dalla Legge, al fine di fronteggiare eventuali rischi derivanti da crediti che si rendessero necessari totalmente o parzialmente inesigibili;

RILEVATO che in questa sede viene fissata la misura dei gettoni di presenza dei Consiglieri comunali nell'importo stabilito, sulla base della classe demografica del Comune, dal Decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 04.04.00, senza aumenti né diminuzioni, prendendo atto della decurtazione del 10% prevista dalla Legge Finanziaria 2006;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, parere n. 2 in data 23.03.2022;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n.267/00;

CON voti favorevoli n. 7 astenuti 3 (Marco Bottichio, Fabrizio Bettineschi e Silvia Bottichio) e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1.** di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, redatto secondo lo schema allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) che si intende far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, pur non essendo ad essa materialmente allegato, bensì depositato agli atti presso l'Ufficio Ragioneria;
- 2.** di dare atto che il Bilancio di previsione 2022/2024 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi da 707 a 734 della Legge n. 208/2015 e s.m.i., come risulta dal relativo prospetto;
- 3.** di dare atto che il Bilancio di previsione 2022/2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, c. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 4.** di precisare che:
 - nel Comune di Ossimo non sono presenti aree e fabbricati da destinarsi a residenza, ad attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167 – 22.10.1971 n. 865 – 05.08.1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
 - l'indennità di carica degli Amministratori è stata rideterminata con determinazione n. 20 del 14.02.2022 nelle misure stabilite dai commi da 583 a 587 della legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), e comporta una spesa complessiva preventivata annua di € 19.800,00, allocata al capitolo n. 10020001;
 - i gettoni di presenza assegnati ai Consiglieri Comunali, fissati dal Consiglio Comunale con la presente Deliberazione comportano una spesa annua preventivata di € 800,00, allocata al cap. 10020001;
 - non è prevista l'erogazione di alcun gettone di presenza ai componenti della Commissione Edilizia;
- 5.** di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 6.** di pubblicare sul sito internet i dati relativi al Bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 e s.m.i..

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. 7 astenuti 3 (Marco Bottichio, Fabrizio Bettineschi e Silvia Bottichio) e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO

*Firmato digitalmente
Cristian Farisé*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Firmato digitalmente
SCELLI PAOLO / INFOCERT SPADott. Paolo
Scelli*